

4 Marzo 2026 - 19:33 di Redazione Jamma

Il tema della consapevolezza dei rischi e del ruolo della prevenzione sanitaria è stato al centro dell’intervento di Andrea Quartini, membro della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati, durante l’incontro “Giocare da grandi. Generazioni a confronto tra sogni e realismo”, promosso dall’Osservatorio sul gioco pubblico di SWG e svoltosi oggi a Roma presso la Sala Capranichetta dell’Hotel Nazionale.

Nel suo intervento Quartini ha invitato a riflettere sul modo in cui il fenomeno del gioco con vincita in denaro viene raccontato e percepito nel dibattito pubblico. Da medico che per anni si è occupato di dipendenze, il parlamentare ha sottolineato l’importanza di distinguere sul piano culturale tra gioco e azzardo. Secondo Quartini, utilizzare il termine “gioco” può generare ambiguità, perché richiama attività ricreative e positive, mentre nel caso dell’azzardo si tratta di un fenomeno che può comportare rischi significativi per le persone e per le famiglie.

Il deputato ha ricordato come l’Italia sia tra i Paesi con i livelli più elevati di raccolta nel settore, con circa 160 miliardi di euro annui, una cifra che rende il comparto una delle industrie più rilevanti del Paese. Un contesto che, secondo Quartini, impone una riflessione attenta anche sulle conseguenze sociali e sanitarie del fenomeno.

Nel suo intervento ha richiamato in particolare il tema del disturbo da gioco d’azzardo, sottolineando come una parte significativa della raccolta sia riconducibile a giocatori con comportamenti problematici. Una situazione che, ha osservato, coinvolge non solo i singoli individui ma anche le loro famiglie, con effetti che possono tradursi in difficoltà economiche, tensioni sociali e problemi di salute.

Per questo motivo Quartini ha ribadito l’importanza di rafforzare gli strumenti di analisi e monitoraggio del fenomeno, ricordando il ruolo svolto in passato dall’Osservatorio nazionale sul gioco d’azzardo. Secondo il parlamentare, la disponibilità di dati e analisi indipendenti rappresenta un elemento fondamentale per orientare in modo efficace le politiche pubbliche.

Nel corso del suo intervento Quartini ha inoltre evidenziato la necessità di trovare un equilibrio tra le diverse dimensioni che caratterizzano il settore: quella economica, legata al mercato e all’occupazione, e quella sanitaria e sociale, legata alla prevenzione delle dipendenze e alla tutela delle persone più vulnerabili.

“Giocare da grandi”, Quartini (M5S): “Servono più prevenzione e strumenti di monitoraggio sull’azzardo”

In questo contesto, ha concluso, la politica è chiamata a costruire una sintesi tra esigenze diverse, evitando messaggi contraddittori soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. Rafforzare l’informazione, la prevenzione e l’educazione al rischio rappresenta, secondo il parlamentare, una delle principali sfide per affrontare in modo equilibrato il tema del gioco con vincita in denaro.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=347782>